

N. 5064 di rep.

N. 2633 di racc.

Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO ALLA AGENZIA
DELLE ENTRATE DI MILANO 5

IL 13 3 2009
N° 5227
SERIE 178
CON € 150.00

L'anno 2009 (duemilanove),
il giorno 3 (tre),
del mese di marzo,
alle ore 12,26 (dodici e ventisei)
in Milano, in corso Magenta n. 61, presso il Palazzo delle
Stelline.

Avanti a me Carlo Marchetti, notaio in Milano, iscritto al
Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- Pellicoli Renzo, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 29 luglio
1951, domiciliato per la carica in Milano, via Borgonuovo n.
24, della cui identità personale io notaio sono certo, il
quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di
Amministrazione e nell'interesse della società per azioni
quotata:

"Dea Capital S.p.A."

con sede in Milano, via Borgonuovo n. 24, capitale sociale
deliberato: euro 362.588.632,00 e sottoscritto e versato: eu-
ro 306.612.100,00, codice fiscale ed iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 07918170015, iscritta al R.E.A. di
Milano al n. 1833926,

mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte
straordinaria dell'ordine del giorno, dell'assemblea della
società stessa qui riunitasi in prima convocazione giusta
l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e delibe-
rare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto, avendo la
medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata
verbalizzazione.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si
svolge in sede straordinaria come segue.

Presiede l'assemblea il Componente ai sensi dell'art. 10 del-
lo statuto sociale il quale, anzitutto, richiama, per quanto
di competenza della parte straordinaria, tutte le comunica-
zioni rese in apertura dei lavori e di seguito riportate:

- come previsto dallo statuto, con avviso pubblicato sul quo-
tidiano il Sole 24 Ore in data 30 gennaio 2009, inviato a
Borsa Italiana tramite circuito NIS (Network Information Sys-
tem) e messo a disposizione sul sito internet della Società,
è stata indetta in questo luogo ed a quest'ora l'assemblea
degli azionisti di DeA Capital S.p.A., in sede ordinaria e
straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

Parte ordinaria

(omissis)

Parte straordinaria

Emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", da
offrire in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società,

STUDIO NOTARILE MARCHETTI

delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; deliberazioni inerenti e conseguenti. Conseguente aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 per massimi nominali Euro 1.500.000;

- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 del codice civile e gli azionisti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto, ai sensi di legge, sono stati invitati a dichiararlo, ciò a valere per tutte le deliberazioni;
- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la redazione del verbale, e non è consentito ad alcuno introdurre o utilizzare altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari;
- è a disposizione, all'ingresso della sala il fascicolo di documentazione per l'assemblea in corso, contenente:
 - (i) il Documento informativo relativo al piano di investimento basato sull'offerta in sottoscrizione di warrant a favore di dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e di De Agostini S.p.A., redatto ai sensi della vigente disciplina;
 - (ii) la Relazione illustrativa degli Amministratori per l'Assemblea Ordinaria anche ai sensi dell'art. 114-bis del TUF;
 - (iii) la Relazione illustrativa degli Amministratori redatta per l'Assemblea Straordinaria;
 - (iv) il Regolamento dei Warrant "DeA Capital 2009 - 2012";
- con riferimento alla suddetta documentazione sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dal Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e dal Regolamento del Ministero di Grazia e Giustizia approvato con Decreto 5 novembre 1998, n. 437;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 306.612.100, suddiviso in n. 306.612.100 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna;
- partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione:

B&D Holding di Marco Drago e C. Sapa

58,313% sider

controllante il Mediobanca S.p.A. 4,819%
 di nuovo DeA Capital S.p.A. 4,863%
 e di n. Riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art.
 pari a 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il Pre-
 di cui sidente ha comunicato che esiste:
 - un patto parasociale relativo al capitale sociale della
 seguen- controllante B&D Holding di Marco Drago & C. Sapa, comunicato
 combinato a Consob in data 19 febbraio 2007 e depositato presso il Re-
 vile, e gistro Imprese di Milano il 21 febbraio 2007; tale patto vin-
 i nomi- cola complessivamente 58,313% del capitale della Società, e
 - un patto parasociale relativo al capitale sociale della So-
 lle de- cietà perfezionato tra la stessa Società e la sua controllan-
 e gli te De Agostini S.p.A., da un lato ed il dott. Daniel Buaron,
 egitti- dall'altro lato, comunicato a Consob e depositato presso il
 i a di- Registro delle Imprese di Milano il 16 dicembre 2008 che vin-
 cola complessivamente il 1,876% del capitale della Società.
 lgimen- Il Presidente ha ricordato altresì che:
 a reda- - chi si assenta deve farlo rilevare all'uscita della sala,
 durre o consegnando lo scontrino di presenza, che verrà restituito in
 i foto- caso di rientro;
 - è stato consentito di assistere ai lavori assembleari, me-
 colo di diante un sistema televisivo a circuito chiuso, a giornalisti
 qualificati, esperti e analisti finanziari, la cui lista no-
 investi- minativa è a disposizione degli azionisti;
 a fa- - sono presenti in sala, oltre agli Incaricati, alcuni fun-
 età da zionari della Società e di altre società del Gruppo De Ago-
 sensi stini, la cui lista nominativa è altresì a disposizione di
 chiunque volesse averne visione;
 i per - sono presenti oltre al Comparsente è presente il consigliere
 is del Lino Benassi ed i sindaci Angelo Gavian, Cesare Grifoni e
 Gian Piero Balducci,
 redatta avendo giustificato l'assenza gli altri consiglieri;
 - le votazioni saranno effettuate per alzata di mano;
 "; - gli azionisti che decidessero di intervenire nella discus-
 ti ef- sione di quanto posto all'ordine del giorno dell'odierna riu-
 to Le- nione sono stati invitati a comunicarlo;
 ob ap- - a ciascun partecipante sarà consegnato un microfono dagli
 essive Incaricati;
 aza e - in conformità a quanto disposto dal Regolamento Assemblea-
 re, è stata determinata in 5 minuti la durata massima degli
 odier- interventi nel corso della discussione.
 azioni Tutto ciò premesso e richiamato, il Presidente, da atto che:
 - risultano ora presenti n. 27 azionisti portatori, in pro-
 supe- prio o per delega, di n. 194.337.735 azioni ordinarie, pari
 entato al 63,38% del capitale sociale;
 el li- - dichiara l'assemblea validamente costituita anche in sede
 sensi straordinaria;
 altre - propone l'omissione della lettura della Relazione illustra-
 tiva del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame con-
 siderato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso

Ces

la sede sociale e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala. 20

L'assemblea unanime acconsente. na

Una copia della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta per l'Assemblea Straordinaria al presente si allega sotto "A", unitamente alla bozza dei Warrant "DeA Capital 2009 - 2012" co:

Su invito del Presidente, io notaio do lettura del testo di delibera *infra* trascritto: no

Al termine, il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Eu

Nessuno interviene. ir

Il Presidente quindi: ci

- dichiara chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria; so

- in relazione ai dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea informa che i presenti sono invariati; st

- invita i Signori azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e li prega, se desiderano allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio; si

- pone in votazione per alzata di mano il testo di delibera di cui io notaio ho dato in precedenza lettura e qui trascritto (ore 12,30) de

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria: (i

- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione; da

- preso atto, per le ragioni esposte nella relazione del Consiglio di Amministrazione, che l'aumento di capitale deliberato in data 14 ottobre 2008 a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" non potrà essere attuato co

delibera in

(i) di emettere n. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) "Warrant DeA Capital 2009 - 2012", da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211 (zero virgola duecentoundici), ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., se individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 (uno) Euro, in ragione di n. 1 (uno) azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920 (uno virgola novecentoventi), esercitabili dall'1 (uno) aprile 2012 (duemiladodici) al 30 (trenta) settembre 2012 (duemiladodici), e comunque ai termini e alle condizioni di cui al regolamento allegato alla presente (sotto "A"), che viene parimenti approvato; de

(ii) previa revoca, per quanto occorrer possa, dell'aumento ir

resì pub- di capitale deliberato in data 14 (quattordici) ottobre 2008
isposizio- (duemilaotto) a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008 -
2012", di aumentare il capitale sociale, ai sensi del combi-
nato disposto degli articoli 2441, comma ottavo, del codice
di Ammi- civile, e 134, comma 2, del D. Lgs 24.2.1998, n. 58 per un
presente importo massimo di nominali Euro 1.500.000 (unmilione cinque-
rant "DeA centomila), in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439,
comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione
testo di anche in più tranche ed al prezzo di Euro 1,920 (uno virgola
novecentoventi) per azione di massime n. 1.500.000 (unmilio-
sione sul necinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di
Euro 1 (uno), godimento regolare, destinate esclusivamente e
irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 (unmilione-
cinquecentomila) "Warrant DeA Capital 2009 - 2012", offerti
dine del in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle
società da essa controllate e della società controllante De
entate in Agostini S.p.A. individuati da parte del Consiglio di Ammini-
strazione della Società, restando inteso che l'aumento di ca-
sala du- pitale a servizio dei warrant sarà irrevocabile fino alla
narsi, di scadenza del termine ultimo per l'esercizio dei warrant mede-
simi e limitato ad un importo pari alle azioni ordinarie DeA
delibera Capital che risulteranno sottoscritte entro il suddetto ter-
qui tra- mine; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo
del 30 (trenta) settembre 2012 (duemiladodici) e con espressa
i Capital autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni
in sede via via che esse saranno sottoscritte;

(iii) di modificare lo Statuto sociale attualmente vigente,
i Ammini- inserendo nell'articolo 5 (cinque) il seguente paragrafo: "In
data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato:
del Con- (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 -
e delibe- 2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211,
t DeA Ca- ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa
controllate e della società controllante De Agostini S.p.A.,
entomila) Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sot-
ottoscri- toscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione
oundici), del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per
da essa ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, e
i S.p.A., scindibili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comun-
ne della que ai termini e alle condizioni di cui al relativo regola-
di sot- mento; (ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato di-
emissione sposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134,
. 1 (uno) comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 di massimi nomi-
ari a Eu- nali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439,
i dall'1 comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione
settembre anche in più tranche di massime numero 1.500.000 azioni ordi-
ondizioni narie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare
"A"), che destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio
dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" offerti
l'aumento in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società e della

società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte";

all
Con
di
dic
F.t
F.t

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini del completamento delle attività sopra descritte, ivi inclusa la facoltà di servire i "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" mediante l'utilizzo di azioni proprie, ai sensi del Regolamento come sopra approvato;

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;

- alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 (cinque) dello Statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio dei warrant e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio dei warrant, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

- all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse".

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 10 azioni (D'Atri).

Favorevoli le rimanenti n. 194.337.725 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12,32 (dodici e trentadue).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B"

- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli

arte
ioni
mbre
a e-
rit-

fa-
op-
pra,
i od
ifi-

cri-
di-
del
a la
me-
ento

uto-
ioni
l'o-
zio-
ac-
ne;
colo
zia-
ese-
rvi-
siti

bere
ifi-
com-
i i-

i da
di-
nta-

otto
e di

va e
egli
6

allegati.
Consta di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona
di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine quattor-
dici e della quindicesima sin qui.
F.to Renzo Pelliccioli
F.to Carlo Marchetti notaio

RELAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1.1. Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") viene resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e 72 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata (il "Regolamento Emittenti"), in vista dell'Assemblea Straordinaria di DeA Capital S.p.A. ("Società", ovvero "DeA Capital"), convocata per l'esame del seguente argomento all'Ordine del Giorno:



1. emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", da offrire in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Dea Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; deliberazioni inerenti e conseguenti. Conseguente aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 per massimi nominali Euro 1.500.000.

1.2. Motivazioni e destinazione dell'emissione dei Warrant e dell'Aumento di Capitale

1.2.1. Premessa

L'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria è strettamente connesso con il punto 1 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria ("Approvazione di un piano di investimento mediante l'offerta di "Warrant DeA Capital 2009-2012" a pagamento a dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti"). Le delibere proposte sono, infatti, funzionali a dare esecuzione alla proposta, ove approvata dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria, di dare vita a un nuovo piano di investimento mediante offerta in sottoscrizione di warrant a dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. ("DeA"), individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, aventi funzioni strategiche rispetto all'attività svolta da parte dell'Emittente (il "Piano").

Poiché il Piano prevede che siano offerti in sottoscrizione n. 1.500.000 warrant, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012 (il "Warrant"), si rende necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della

Handwritten signature or initials.

Società: (i) dell'emissione dei Warrant, e (ii) del correlato aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli articolo 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. lgs. 24.2.1998, n. 58 (il "TUF"), a servizio dell'esercizio dei Warrant (l'"Aumento di Capitale").

Non potrà invece essere attuato l'aumento di capitale deliberato a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" in data 14 ottobre 2008 in quanto, come accennato nella relazione per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, il relativo piano di investimento è decaduto a seguito della mancata sottoscrizione, da parte dei dipendenti beneficiari, di alcuno dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" entro il previsto termine del 31 dicembre 2008.

Per le ragioni sopra esposte, le proposte delibere aventi ad oggetto l'emissione dei Warrant e l'Aumento di Capitale sono subordinate all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci della Società del Piano. La presente relazione è predisposta secondo quanto prescritto dall'Allegato 3A, schema n. 2, punto n. 1 del Regolamento Emittenti.

1.2.2 Motivazioni dell'emissione dei Warrant e dell'Aumento di Capitale

Come già evidenziato nel precedente Paragrafo 1.2.1, la proposta di approvazione del Piano prevede l'offerta in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA, individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, di n. 1.500.000 Warrant.

Ciò richiede che:

- (i) l'Assemblea Straordinaria della Società delibere l'emissione dei Warrant;
- (ii) l'Assemblea Straordinaria della Società delibere l'Aumento di Capitale, ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, e 134, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in quanto a servizio dei Warrant offerti in sottoscrizione ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA.

La non spettanza del diritto di opzione trova fondamento in quanto i Warrant, al cui servizio viene deliberato l'Aumento di Capitale, sono offerti in sottoscrizione a titolo oneroso esclusivamente ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante DeA. Non trova conseguentemente applicazione la disciplina di cui all'art. 2441, sesto comma, del codice civile.

Per maggiori dettagli con riferimento alla descrizione del Piano, degli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA e alle ragioni che motivano l'adozione del Piano si rimanda ai Paragrafi 1.3 e 1.4 della relazione degli amministratori per le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria della Società e ai documenti alla stessa allegati (rispettivamente, Regolamento dei "Warrant DeA Capital 2009-2012" e Documento Informativo redatto in conformità dello Schema 7 all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti).

sensi del
comma 2,
tento di

Warrant
relazione
adatto a
uno dei

Warrant
semblea
secondo
ti.

Il Piano
la essa
glio di

ell'art.
1998,
i della

al cui
titolo
ollate
li cui

riazi
della
da ai
blea
o dei
dello

1.2.3 Consorzio di collocamento e disponibilità degli azionisti a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

Poiché i Warrant sono offerti in sottoscrizione esclusivamente ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA, individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, e l'Aumento di Capitale è a servizio dell'esercizio dei Warrant, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

1.2.4 Prezzo di emissione delle azioni

Il prezzo di emissione delle azioni sarà pari ad Euro 1,920 e contempla quindi un sovrapprezzo pari ad Euro 0,920; si segnala, peraltro, che tale prezzo è superiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni della Società registrati nel semestre e nel trimestre antecedenti la data della presente relazione.

1.2.5 Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale consiste in un aumento di capitale scindibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più tranche entro il termine di scadenza del periodo di esercizio dei Warrant e, precisamente, dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati a emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte.

1.2.6 Godimento delle azioni emesse in caso di esercizio dei Warrant

Le nuove azioni emesse dalla Società a seguito dell'esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie DeA Capital in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

1.3. Modifiche statutarie

L'operazione avente ad oggetto l'emissione dei Warrant e l'Aumento di Capitale sopra illustrata comporterà l'inserimento nell'art. 5 dello Statuto sociale della Società del seguente paragrafo:

"In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; (ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; dette nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte".

1.4. Proposta di delibera

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione intende, quindi, sottoporre alla approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera relativa all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:

- *vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto, per le ragioni esposte nella relazione del Consiglio di Amministrazione, che l'aumento di capitale deliberato in data 14 ottobre 2008 a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" non potrà essere attuato*

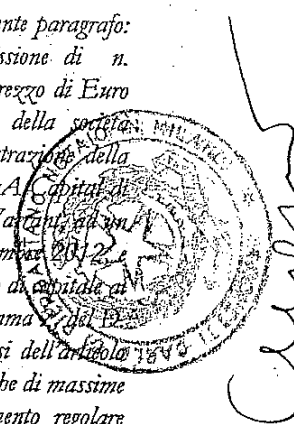
DELIBERA

- (i) *di emettere n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al regolamento allegato alla presente, che viene parimenti approvato;*
- (ii) *previa revoca, per quanto occorrer possa, dell'aumento di capitale deliberato in data 14 ottobre 2008 a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012", di aumentare il capitale sociale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma ottavo, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs 24.2.1998, n. 58 per un importo massimo di nominali Euro 1.500.00, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranches ed al prezzo di Euro 1,920 per azione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, restando inteso che l'aumento di capitale a servizio dei warrant sarà irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per l'esercizio dei warrant medesimi e limitato ad un importo pari alle azioni ordinarie DeA Capital che risulteranno sottoscritte entro il suddetto termine; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;*

(iii) di modificare lo Statuto sociale attualmente vigente, inserendo nell'articolo 5 il seguente paragrafo: "In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant al prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012 e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; (ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 1, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranches di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte";

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini del completamento delle attività sopra descritte, ivi inclusa la facoltà di servire i "Warrant DeA Capital 2009-2012" mediante l'utilizzo di azioni proprie, ai sensi del Regolamento come sopra approvato;
- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;
- alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio dei warrant e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio dei warrant, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;
- all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse".



Handwritten signature

Handwritten signature

Milano, 30 gennaio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



(Lorenzo Pellicoli)

Allegati:

- 1) Regolamento dei "Warrant DeA. Capital 2009-2012".

**REGOLAMENTO DEI
WARRANT DEA CAPITAL 2009-2012**



1. Definizioni

I termini di seguito elencati hanno il significato in appresso attribuito a ciascuno di essi. I termini definiti al singolare si intendono definiti anche al plurale e viceversa.

“Azioni”: indica complessivamente le azioni ordinarie della Società quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

“Azioni di compendio”: indica le azioni di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società del 3 marzo 2009 e che saranno emesse a fronte dell'esercizio dei Warrant.

“Comunicazione della Società”: significa quanto descritto nell'art. 3.2.

“Data di decadenza”: indica il giorno 30 settembre 2012.

“Dipendenti”: indica i dipendenti della Società e delle società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma primo, n. 1, del codice civile nonché i dipendenti di De Agostini S.p.A., con sede in Novara, via G. da Verrazano, 15, società che controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma primo, n. 1, del codice civile, inclusi, al fine di evitare ogni dubbio, i dirigenti.

“Giorno Lavorativo”: indica qualsiasi giorno lavorativo, diverso dal sabato e dalla domenica, in cui le banche svolgono la propria attività caratteristica a Milano.

“Periodo massimo di esercizio”: significa quanto descritto nell'art. 3.4.

“Prezzo di esercizio”: significa quanto descritto nell'art. 3.3.

“Prezzo Warrant”: significa quanto descritto nell'art. 2.5.

“Regolamento”: significa il presente regolamento, che disciplina le caratteristiche, l'emissione e l'esercizio dei Warrant.

“Regolamento Emittenti”: significa il regolamento di attuazione del TUF, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

“Società” oppure l’ “Emittente”: significa DeA Capital S.p.A., con sede legale in Milano, via Borgonuovo, 24, C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 07918170015.

“TUF”: significa il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

“Warrant”: ha il significato di cui all’art. 2.1(a).

2. Emissione e sottoscrizione dei Warrant

2.1 In data 3 marzo 2009 l’Assemblea straordinaria della Società ha deliberato, tra l’altro:

a) l’emissione di n. 1.500.000 “Warrant DeA Capital 2009-2012”, da offrire in sottoscrizione, a titolo oneroso, a favore di alcuni Dipendenti da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, conferenti a ciascun titolare il diritto di sottoscrivere Azioni di compendio della Società del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 Azione di compendio per ogni warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1 aprile 2012 incluso al 30 settembre 2012 incluso, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al presente regolamento (di seguito, individualmente, un “Warrant”);

b) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del TUF, di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l’emissione, anche in più *tranche*, di n. 1.500.000 Azioni di compendio della Società del valore nominale di 1 Euro, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all’esercizio dei Warrant.

2.2. I Warrant sono nominativi e liberamente trasferibili a terzi. Il trasferimento è effettuato esclusivamente per il tramite dell’Emittente con rilascio di un nuovo titolo all’acquirente e annotazione nel relativo registro ai sensi dell’art. 2022 del



codice civile. I "Soggetti Rilevanti" ai sensi del codice di comportamento sull'Internal Dealing della Società non potranno compiere operazioni sugli Warrant durante i periodi c.d. di "black-out" indicati in tale codice.

- 2.3. Non è stata richiesta né sarà richiesta l'ammissione dei Warrant alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero.
 - 2.4. Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 100, comma 1, lett. (b), del TUF e 33, comma 1, lett. (a), del Regolamento Emittenti, l'offerta in sottoscrizione a pagamento dei Warrant non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del TUF, in quanto gli stessi verranno offerti ad un numero di soggetti, previamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, inferiore a 100.
 - 2.5. Il prezzo di sottoscrizione di ogni singolo Warrant, che viene corrisposto alla Società contestualmente alla sottoscrizione, è pari ad Euro 0,211 (il "Prezzo Warrant").
 - 2.6. I Warrant potranno essere sottoscritti dalla data di iscrizione al registro delle imprese della delibera assembleare di cui al precedente art. 2.1 fino al 31 luglio 2009 incluso dai soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società che siano Dipendenti al momento dell'offerta e della sottoscrizione dei Warrant.
3. **Termini e condizioni di esercizio**
- 3.1. I titolari dei Warrant potranno esercitare i Warrant solo a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione registrato in almeno un giorno compreso tra il 25 marzo 2012 e il 20 settembre 2012 sia pari o superiore ad Euro 2,150.
 - 3.2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società (con facoltà di subdelega) provvederà, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo all'avveramento della condizione di cui al precedente art. 3.1., ad inviare ai titolari dei Warrant, all'indirizzo e con le modalità di cui al successivo art. 7, apposita comunicazione scritta (la "Comunicazione della Società") attestante il - nonché ad effettuare le ulteriori comunicazioni previste dalla legge relativamente al - verificarsi di detta condizione.

In caso di mancato avveramento della condizione di cui al precedente art. 3.1., il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società (con facoltà di subdelega) provvederà, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo al 20 marzo 2012, ad inviare ai titolari dei Warrant, all'indirizzo e con le modalità di cui al successivo art. 7, la Comunicazione della Società attestante il - nonché ad effettuare le ulteriori comunicazioni previste dalla legge relativamente al - mancato verificarsi di detta condizione.

- 3.3 Il prezzo, inclusivo di nominale e sovrapprezzo, da corrispondere da parte del titolare dei Warrant per l'esercizio dei Warrant e la sottoscrizione di ciascuna Azione di compendio, è pari ad Euro 1,920 (il "**Prezzo di esercizio**"), salvo quanto previsto all'art. 6.
- 3.4 Fermo quanto previsto dai precedenti art. 3.1. e 3.2., il titolare dei Warrant potrà esercitare i Warrant in qualunque Giorno Lavorativo compreso tra il 1 aprile 2012 incluso e la Data di decadenza (inclusa) (il "**Periodo massimo di esercizio**"), secondo le modalità e i termini previsti dal presente Regolamento.

4. **Decadenza ed estinzione**

I Warrant non presentati per l'esercizio alla Data di decadenza perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e decadranno irrevocabilmente da ogni diritto patrimoniale, divenendo privi di effetto a qualsiasi titolo.

5. **Modalità di esercizio**

- 5.1 Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate da parte di ciascun titolare dei Warrant richiedente all'Emittente secondo le modalità che saranno allo stesso comunicate nella Comunicazione della Società.
- 5.2 Al momento della presentazione della richiesta di esercizio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il titolare dei Warrant: (i) prenderà atto che le Azioni di compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigenti negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "US Person" come definita ai sensi della Regulation "S". Nessuna Azione di compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari dei Warrant che non soddisferanno le condizioni sopra descritte.

il
di
20
ni
ad

el
na
ro

rà
le
fi



Handwritten signature

- 5.3 La richiesta di esercizio potrà essere effettuata anche relativamente ad una parte soltanto dei Warrant posseduti da parte di ciascun titolare dei Warrant.
- 5.4 La Società provvederà, entro il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di esercizio dei Warrant, ad emettere le Azioni di compendio sottoscritte, mettendole a disposizione dell'avente diritto, presso il conto titoli intrattenuto dal medesimo avente diritto. Alternativamente, la Società avrà facoltà di trasferire all'avente diritto, con le stesse modalità di cui sopra, le Azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio purché ne sussistano i requisiti di legge.
- 5.5 Il Prezzo di esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant sul conto corrente della Società che sarà indicato nella Comunicazione della Società.
- 5.6 Le Azioni di compendio sottoscritte a seguito dell'esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle Azioni della Società in circolazione alla data di emissione delle Azioni di compendio.
- 5.7 Il Periodo di esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo alla data in cui si sia tenuto il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci titolari di Azioni della Società, sino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare (incluso), anche in convocazione successiva alla prima.
- 5.8 Il Periodo di esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno di convocazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto una delibera di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile fino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione del Consiglio.
- 5.9 Nel caso di un Consiglio di Amministrazione che convochi l'Assemblea dei soci titolari di Azioni della Società per deliberare la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo alla data in cui si sia tenuto il Consiglio e fino al giorno antecedente lo stacco del dividendo deliberato dall'Assemblea medesima. In tal caso, le richieste di esercizio presentate prima del giorno successivo al Consiglio avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente art. 5.6, comunque entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo stesso.

Handwritten signature

5.10 Ove la Data di decadenza intervenga durante la sospensione del Periodo di esercizio come indicata negli artt. da 5.7 a 5.9 che precedono, la Data di decadenza sarà automaticamente prorogata al decimo Giorno Lavorativo successivo alla scadenza del periodo di sospensione.

6. Operazioni riguardanti il capitale della Società

6.1 Qualora, prima della Data di decadenza, la Società dovesse deliberare o eseguire:

- (i) aumenti di capitale a pagamento da liberarsi in denaro, il Prezzo di esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a $(P_{cum} \text{ meno } P_{ex})$ nel quale: " P_{cum} " rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'Azione registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "*ex diritto*" dell'Azione registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione gratuita di nuove Azioni, il titolare dei Warrant avrà diritto di ricevere in assegnazione gratuita, al momento dell'esercizio dei Warrant, un numero di Azioni di compendio tale da consentirgli di conservare la medesima percentuale del capitale sociale garantitagli attraverso l'esercizio dei Warrant prima dell'aumento;
- (iii) aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di esercizio;
- (iv) riduzioni volontarie del capitale ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile, il numero delle Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di esercizio rimarranno invariati;
- (v) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni (diverse da quelle eventualmente possedute dalla Società), il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà diminuito nella stessa



proporzione esistente tra le Azioni della Società annullate in esecuzione della delibera di riduzione di capitale e il totale delle Azioni *ante* riduzione, fermo restando il Prezzo di esercizio;

- (vi) aumenti gratuiti del valore nominale delle Azioni o riduzioni dello stesso per perdite, non saranno modificati né il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di esercizio;
- (vii) raggruppamento o frazionamento delle Azioni, saranno modificati di conseguenza il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di esercizio.

Stellin

- 6.2 Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nel precedente art. 6.1 ma suscettibile di determinare effetti analoghi, oppure qualora l'esecuzione di un'operazione sul capitale sociale della Società (ivi incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, quelle indicate al precedente art. 6.1) possa produrre effetti rilevanti sui termini e sulle condizioni di esercizio dei Warrant (anche con riferimento ad aspetti diversi da quelli indicati al precedente art. 6.1), il Consiglio di Amministrazione della Società potrà apportare al presente Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi rettificare il numero delle Azioni di compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di esercizio e/o la condizione per l'esercizio dei Warrant di cui al precedente art. 3.1.
- 6.3 Qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata, ai sensi del presente Regolamento, prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di esercizio susseguente ad un'operazione di cui ai precedenti punti del presente art. 6, quanto eventualmente versato in eccedenza da parte del titolare dei Warrant all'atto della presentazione della richiesta di esercizio verrà restituito al titolare dei Warrant entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di esercizio, utilizzando come riferimento il Prezzo di esercizio prima degli aggiustamenti previsti dal presente art. 6, senza interessi.
- 6.4 Analogamente, qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata, ai sensi del presente Regolamento, prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di esercizio susseguente ad un'operazione di cui ai precedenti punti del presente art. 6, quanto eventualmente non versato da parte del titolare dei Warrant all'atto della presentazione della richiesta di esercizio verrà pagato dal titolare dei

CM

Warrant entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di esercizio, utilizzando come riferimento il Prezzo di esercizio prima degli aggiustamenti previsti dal presente art. 6, senza interessi.

6.5 Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente articolo, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di compendio, il titolare dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

6.6 In nessun caso il Prezzo di esercizio per ciascun Warrant potrà risultare inferiore al valore nominale delle Azioni di compendio sottoscrivibili.

7. Comunicazioni

7.1 Fermo quanto diversamente disposto nel presente Regolamento, tutte le comunicazioni della Società ai titolari dei Warrant verranno effettuate, mediante lettera raccomandata, anticipata via fax, o mediante telegramma inviati all'indirizzo che dovrà essere comunicato alla Società dai medesimi titolari dei Warrant al momento della loro sottoscrizione o del loro acquisto.

7.2 Tutte le comunicazioni dei titolari dei Warrant alla Società verranno effettuate, mediante lettera raccomandata, anticipate via fax, o mediante telegramma inviato presso la sede amministrativa dell'Emittente, in Milano, via Borgonuovo 24, fax. n. 0262499599 alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

7.3 E' facoltà dell'Emittente e/o dei titolari dei Warrant di comunicare con le modalità previste dal presente art. 7, il proprio diverso recapito in Italia ove effettuare la comunicazione a valere da tale data.

7.4 Resta inteso che le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data di ricezione che risulterà, a seconda del caso, dal timbro di ricezione apposto sulla ricevuta di ritorno della raccomandata o dal rapporto di trasmissione del fax o del telegramma. Le comunicazioni pervenute in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo saranno considerate come pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

8. Disposizioni generali



Handwritten signature

municato il di esercizio

olo, all'atto Azioni di Azioni di valere alcun

re inferiore

, tutte le e, mediante ma inviati titolari dei

effettuate, ma inviato ovo 24, fax, nsiglio di

are con le Italia ove

li ricezione ricevuta di fax o del un Giorno successivo.

- 8.1 Il possesso dei Warrant comporta l'accettazione, da parte del titolare dei Warrant, di tutti i termini e le condizioni previsti dal presente Regolamento.
- 8.2 Il presente Regolamento è allegato alla delibera dell'assemblea dei soci della Società tenutasi in data 3 marzo 2009. Lo statuto della Società dovrà essere modificato in modo da contenere l'indicazione dell'aumento del capitale deliberato al servizio dei Warrant.
- 8.3 Fatto salvo quanto previsto nel precedente art. 6.2 del presente Regolamento, l'organo amministrativo della Società potrà, in qualunque momento, apportare al presente Regolamento le modifiche ritenute opportune al solo fine di: (i) rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa; (ii) tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni delle competenti autorità regolamentari, di controllo o di vigilanza; (iii) far sì che il titolare dei Warrant, ovvero la Società, possano beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di eventuali agevolazioni normative. L'organo amministrativo dovrà comunicare al titolare dei Warrant le suddette modificazioni entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dall'approvazione delle medesime.
- 8.4 I Warrant e il presente Regolamento sono soggetti alla legge italiana.
- 8.5 Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere tra i titolari dei Warrant e l'Emittente in relazione ai Warrant e/o al presente Regolamento (ivi incluse quelle concernenti l'interpretazione, la validità, l'efficacia, l'esecuzione e la risoluzione di quest'ultimo) sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.

Handwritten signature

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Ordinaria Straordinaria

page	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		Ordinaria	Straordinaria
1	GAGGIANO RAFFAELE				0	0
	1 D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			6.416	0	0
	2 D J SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND			19.918	0	0
	3 D FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND			2.813	0	0
	Totale azioni			29.147	0,009506%	0,000000%
10	LE PERA DOMENICO			0	0	0
	1 D ZOLA PIER LUIGI			10	0,000003%	0,000000%
8	ROMANO PAPPALARDO FRANCESCO			0	0	0
	1 D CAMMARATA ALESSANDRA			235.000	0	0
	2 D IZZI FRANCESCO			51.725	0	0
Totale azioni			286.725	0,093514%	0,000000%	
2	ROSCIO EUGENIO			60	0	0
	1 D DE ANGELI MARISA			60	0	0
Totale azioni			120	0,000039%	0,000000%	
3	BIAGI ROBERTA			0	0	0
	1 D STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM			2.873	0	0
	2 D STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS			78.833	0	0
	3 D IBM SAVINGS PLAN			26.243	0	0
	4 D MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND			16.688	0	0
	5 D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			20.000	0	0
	6 D CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			74.579	0	0
	7 D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			59.176	0	0
	8 D WORLD EX US SMALL CAP PLUS FUND			74.866	0	0
	9 D BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE B			68.224	0	0
	10 D BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			15.722	0	0
	11 D STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND			4.807	0	0
	12 D SEMPRE ENERGY PENSION MASTER TRUST			4.039	0	0
	13 D ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.			3.300	0	0
14 D SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACIL.QULFD.DE			2.159	0	0	
Totale azioni			451.509	0,147257%	0,000000%	
4	MARZO MARCELLO			0	0	0
	1 D DE AGOSTINI S.P.A.			178.795.798	0	0
Totale azioni			178.795.798	58,313354%	0,000000%	
5	DELLAVEDOVA MICHELE			0	0	0
	1 D TEDESCO VINCENZA MARIA			630	0,000205%	0,000000%
Totale azioni			630	0,000205%	0,000000%	
6	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			48	0,000016%	0,000000%
7	VIBALDI CRISTIANA			0	0	0
	1 R MEDIOBANCA SPA			14.773.738	0	0



Lucretia

W

Elenco Intervenuti

(Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
			Totale azioni	14.773.738 4,818381%	0 0,000000%
9	D'ATRI GIANFRANCO			0	0
1	D INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L			10	0
			Totale azioni	10 0,000003%	0 0,000000%
			Totale azioni in proprio	108	0
			Totale azioni in delega	179.563.889	0
			Totale azioni in rappresentanza legale	14.773.738	0
			TOTALE AZIONI	194.337.735	0
				63,382278%	0,000000%
			Totale azionisti in proprio	2	0
			Totale azionisti in delega	24	0
			Totale azionisti in rappresentanza legale	1	0
			TOTALE AZIONISTI	27	0
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	10	0

Messa



Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

ALL" C" AL N. 5064/2633 DI REP.

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE-SEDE-OGGETTO-
DURATA DELLA SOCIETA'

Art. 1 - Denominazione.

E' costituita una Societa' per Azioni sotto la denominazione DEA CAPITAL S.p.A.

Art. 2 - Sede.

La sede della societa' e' in Milano.

La sede potra' essere trasferita, purché in Italia, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha la facolta' di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Art. 3 - Oggetto.

La societa' ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la permuta di immobili di qualsiasi tipo nonche' la gestione e la conduzione di immobili di proprieta' sociale.

La Societa' ha altresì per oggetto:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attivita':
* assunzione di partecipazioni, acquisto di aziende o quote di aziende;

* coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle societa' in cui partecipa e loro finanziamento;

- investimenti finanziari direttamente e/o tramite organismi qualificati, in societa' italiane ed estere;

- prestazioni a favore di terzi di servizi di consulenza finanziaria, commerciale, tecnica ed amministrativa.

La Societa' potra' inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (compreso il rilascio di garanzie personali o reali anche nell'interesse di terzi e l'assunzione di mutui e finanziamenti anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attivita' fiduciaria e professionale riservata ex lege, della raccolta del risparmio tra il pubblico, delle attivita' riservate alle SIM ed alle SGR, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attivita' dalla legge qualificata come "attivita' finanziaria".

E' ammessa la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalita' consentite dall'articolo 11 del T.U. n. 385/1993 e dalla correlata normativa secondaria ovvero con quelle modalita' e con quei limiti previsti dalla normativa vigente pro tempore.

Art. 4 - Durata della societa'.

La durata della societa' e' stabilita a tutto il 31 dicembre 2100.

Potra' essere prorogata una o piu' volte mediante deliberazione dell'Assemblea senza che cio' possa dar luogo al diritto di recesso dalla Societa'.

TITOLO II

CAPITALE - AZIONI

Art. 5 - Capitale.

Il capitale sociale e' determinato in Euro **306.612.100 (trecentoseimilioni seicentododicimila cento)** ed e' diviso in n. **306.612.100 (trecentoseimilioni seicentododicimila cento)** azioni ordinarie del valore nominale di 1 (un) Euro cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 agosto 2004 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi euro 720.000 (settecentoventimila) - ora residuo a massimi Euro **28.000 (ventottomila)**, da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, dirigenti, collaboratori della Societa' e di sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2005 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi Euro 380.000 (trecentoottantamila) - ora residuo a massimi Euro **35.200 (trentacinquemiladuecento)**, da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, collaboratori della societa' e di sue controllate.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2004 ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 e 2420 ter Codice Civile, cosi' come previsto al successivo art. 16 del presente statuto.

L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 Ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 cod. civ., cosi' come previsto dal successivo art. 16 del presente statuto.

In data 14 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facolta' ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 7 settembre 2007, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo e dell'art. 2443 cod. civ., ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DeA Capital S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 1.275.000,00, mediante emissione di un massimo di n. 1.275.000 azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock option 2007-2013 da eseguirsi entro il termine del 31 dicembre 2013.

In data 14 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 7 settembre 2007, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, e dell'articolo 2443 del codice civile, ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DEA CAPITAL S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali euro 100.000,00.= (centomila), mediante emissione di un massimo di numero 100.000 (centomila) azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock-option 2007-2013, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.

In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della

società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento;

(ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranches di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.

Art. 6 - Aumento del capitale.

Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

Art. 7 - Riduzione del capitale.

L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.

Art. 8 - Recesso del Socio.

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

TITOLO III
ASSEMBLEA

Art. 9 - Assemblea.

L'assemblea e' ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria e' convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.

Quando ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria potra' essere convocata nel piu' ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea straordinaria e' convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente Statuto.

L'assemblea e' convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare da pubblicarsi nei termini previsti dalla normativa vigente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o sulla Gazzetta Ufficiale.

L'avviso di convocazione puo' indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive.

Per essere ammessi all'Assemblea i soci devono presentare la comunicazione rilasciata per l'intervento in Assemblea al piu' tardi due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza da un intermediario abilitato. Le azioni rappresentate dalla predetta comunicazione rimangono indisponibili fino al termine dell'Assemblea.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea puo' farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarita' delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Ogni azione da' diritto a un voto.

L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria e' costituita e delibera secondo le norme di legge.

L'Assemblea potra' anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalita' indicate nell'avviso di convocazione.

Art. 10 - Presidenza dell'assemblea.

L'assemblea e' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato; in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

Il Presidente e' assistito da un Segretario che e' il Segretario del Consiglio di Amministrazione ove nominato o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

L'assistenza del Segretario non e' necessaria quando il verbale dell'Assemblea e' redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea:

- constata il diritto di intervento, anche per delega;
- accerta se l'Assemblea e' regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
- dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea;
- stabilisce le modalita' (comunque palesi) delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

TITOLO IV
AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art. 11 - Organo Amministrativo

La Società e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 21 membri, anche non soci, secondo quanto deliberera' l'assemblea all'atto della nomina.

Gli Amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi.

Essi sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potra' aumentare tale numero. I nuovi Amministratori cosi' nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

L'Assemblea determina l'indennita' spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente; di essi, un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti prescritti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverra' sulla base di liste presentate dagli azionisti con le modalita' di seguito specificate.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore a quello dei membri da eleggere elencati secondo un numero progressivo. Ogni candidato potra' presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilita'.

Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o societa' fiduciaria, di piu' di una sola lista ne' possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede sociale della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in

prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicita' previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge attestante la titolarita' del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica e attestano, sotto la propria responsabilita', l'insussistenza di cause di ineleggibilita' e di incompatibilita', nonche' il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche dalla normativa vigente; (iii) un *curriculum vitae*, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneita' dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procedera' come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere, tranne uno;
- b) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo quella risultata prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a) sara' tratto il restante Amministratore;
- c) nel caso in cui due liste ottengono lo stesso numero di voti, si procedera' a nuova votazione da parte dell'Assemblea.

Gli Amministratori Indipendenti sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora, con i candidati eletti con le modalita' sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il o i candidato/i non indipendente eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede sara'/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati, ovvero in difetto, dal/i primo/i candidato/i indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto/i delle altre liste, in base al numero di voti da ciascuno ottenuto.

Nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa o non voglia assumere la carica, gli subentrera' il primo dei non eletti dalla lista alla quale apparteneva tale candidato.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono, non si terra' conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla meta' di quella richiesta dallo Statuto per la

presentazione delle liste.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, purché siano ancora eleggibili e disponibili ad accettare la carica; l'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati, con delibera assunta con le maggioranze di legge, scegliendone, se possibile, i sostituti tra i candidati della stessa lista che abbiano preventivamente accettato la sostituzione;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto previsto nella precedente lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Art. 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dal presente statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis Codice Civile.

In occasione della redazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'ammontare da destinare a istituzioni benefiche, assistenziali, scientifiche e culturali in genere e ne informerà gli azionisti in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri

Il Consiglio di Amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente.

Puo' nominare uno o piu' Vice Presidenti e/o uno o piu' Amministratori Delegati.

Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età'.

Il Consiglio di Amministrazione puo', entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinando i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, ad uno o piu' dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso credera' di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Il Consiglio puo' anche nominare Direttori Generali, designandoli anche fra i membri del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti.

La nomina dei Direttori, Vice Direttori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni puo' anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/1998, determinandone il compenso e conferendo al medesimo adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso dell'incarico determina la decadenza della carica; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

Art. 14 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione e' convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio e, ove nominato, il Comitato Esecutivo, puo' inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o, anche

individualmente, da ciascuno dei suoi componenti.

Per la validita' delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e' necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parita' di voti prevarra' il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno tre giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.

Il Consiglio potra' tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi per teleconferenza o videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Il verbale ove non redatto da un notaio, verra' redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario senza ritardo.

Art. 15 - Obblighi informativi

Gli Amministratori devono riferire al Collegio Sindacale con periodicitá' almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestivita' lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attivitá' svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.

Art. 16 - Deleghe al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facolta' di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o piu' volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.657.010, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o piu' piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, fino al limite massimo di Euro 6.131.402 in ragione di anno e senza la possibilita' di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti

(an)

di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, senza alcun limite annuale. Il Consiglio di Amministrazione in conformita' a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovra' determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:

a) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o piu' piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, il Consiglio di Amministrazione della Societa' dovra' determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Societa', rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Societa' sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andra' dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terra' conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Societa' sia stato effettivamente rilevato);

b) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, il Consiglio di Amministrazione della Societa' dovra' determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Societa', rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione piu' rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2004 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della stessa Assemblea:

a) la facolta' ex art. 2443 c.c. di aumentare in una o piu' volte il capitale sociale fino ad un massimo di Euro 500.000.000 di valore nominale in via gratuita e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, con facolta' agli Amministratori di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi sia in Italia che all'estero, nonche' al servizio di buoni di sottoscrizione (warrant) e di determinare le riserve ed i fondi disponibili da imputare a capitale ed il loro ammontare.

Piu' in generale, definire modalita', termini e condizioni dell'aumento del capitale sociale;

b) la facolta' ex art. 2420 ter c.c. di emettere in una o piu' volte obbligazioni, convertibili o con warrant, anche in valuta estera, se

ammesse dalla legge, con correlativo aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione, alla data della deliberazione di emissione non ecceda i limiti fissati dalla normativa all'epoca vigente. Più in generale definire modalità, termini e condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario ed il suo regolamento.

Art. 17 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società'.

La rappresentanza legale e' inoltre affidata ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

TITOLO V COLLEGIO SINDACALE

Art. 18 - Sindaci

Il Collegio Sindacale e' composto di tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Alla minoranza e' riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni; una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità'.

Salvo diverse od ulteriori inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, non possono essere inseriti nelle liste e, se eletti, decadono, candidati che eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni vigenti o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società' almeno quindici giorni prima di quello fissato per

l'Assemblea in prima convocazione e di cio' sara' fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, ferma ogni eventuale ulteriore disposizione anche regolamentare pro tempore vigente, sono depositate: (i) le informazioni relative all'identita' dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale complessivamente detenuta e di una certificazione, rilasciata dagli intermediari autorizzati, attestante la titolarita' di tale partecipazione; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dell'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Consob n. 11971; (iii) un *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre societa', nonche' le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la designazione, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica ed attestano, sotto la propria responsabilita', l'insussistenza di cause di ineleggibilita' e di incompatibilita', nonche' la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra e' considerata come non presentata.

Qualora, alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste, venga presentata una sola lista, ovvero unicamente liste che risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia prevista dal quarto comma del presente articolo e' ridotta della meta'.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea di cui alla lettera b) del comma che precede.

Nel caso in cui le prime due liste ottengano lo stesso numero di voti, si procede a nuova votazione. In caso di parita' di voti tra due o piu' liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci i candidati piu' anziani di eta' fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarra' in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvedera' con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonche' dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Qualora, decorso il termine di cui al comma precedente, risulti presentata un'unica lista, l'intero Collegio Sindacale viene nominato da detta lista e il primo candidato di tale lista viene nominato Presidente del Collegio.

Nel caso non venga presentata alcuna lista l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti.

La retribuzione per i Sindaci effettivi verra' stabilita dall'Assemblea. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione in cui deve trovarsi il Presidente.

CONTROLLO CONTABILE

Art. 19 - Controllo contabile.

Il controllo contabile e' esercitato a norma di legge.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI

Art. 20 - Esercizio sociale.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Ripartizione degli utili.

Gli utili netti, previo prelevamento di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a che non abbia

raggiunto il limite di legge, verranno accantonati alla riserva straordinaria, salvo diversa delibera dell'Assemblea.

Art. 22 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci.

I dividendi non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della società, con imputazione alla riserva straordinaria.

Nel rispetto dei disposti dell'art. 2433 bis Codice Civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dal citato articolo.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 24 - Scioglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

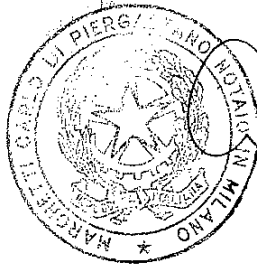
Art. 25 - Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

F.to Renzo Pellicoli

F.to Carlo Marchetti notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE
NEL MIO STUDIO, LI 13 MAR. 2009



[Handwritten signature]